PISTA DA BOB ULTIMA CHIAMATA

A Cortina si sta per compiere uno **scempio senza precedenti**. Con la realizzazione della pista di bob si andrebbe a devastare un'importante area nel cuore delle Dolomiti patrimonio Unesco, con **un'opera che per altro rischia di rimanere incompiuta**. I lavori potrebbero infatti avere un inizio, ma non vedere la fine. Siamo ancora in tempo per fermare questo enorme sperpero di denaro, destinato a danneggiare in modo permanente il territorio.

APPUNTAMENTO
domenica 24 settembre, ore 10,30, piazza Dibona, Cortina d'Ampezzo per dire NO alla pista da bob

ALCUNI DATI RIASSUNTIVI:

- COSTI DI COSTRUZIONE: ad oggi **124 milioni di euro di soldi pubblici** (fonti autorevoli affermano che questa cifra potrebbe crescere ulteriormente), che vengono sottratti ad altre risorse necessarie per la montagna e per chi la abita;
- COSTI DI GESTIONE: **1 milione 500 mila euro all'anno**, tutti a carico del Comune di Cortina. Come affermato dal sindaco di Cortina Gianluca Lorenzi, l'accordo con Regione e Provincie di Trento e Bolzano per la gestione della pista, al momento non esiste;
- PRATICANTI ITALIANI: tra bob, slittino e skeleton, maschile e femminile: **35**;
- COSTO PER PRATICANTE: 3,5 milioni di euro circa (senza calcolare i costi di gestione);
- TEMPI DI COSTRUZIONE: 40 mesi secondo il dossier di candidatura del 2019. Nel **bando di gara al 31 luglio 2023, andato deserto**, le tempistiche sono cambiate di molto: 15 mesi per la realizzazione della pista (il collaudo dovrà essere effettuato entro dicembre 2024) e **26 mesi per l'intero impianto**, completo di accessori (consegna entro novembre 2025).

Tempi ristrettissimi dunque. Solo sei mesi fa il commissario Sant'Andrea aveva assicurato che i lavori di costruzione sarebbero iniziati entro luglio: ad oggi, come sappiamo, non sono ancora partiti.

- GARANTE E RESPONSABILE DELL'OPERA: Ing. **Luigi Valerio Sant'Andrea**, Amministratore Delegato Società Infrastrutture Milano Cortina 2026 e **Commissario straordinario** per le opere olimpiche.
- RESPONSABILITÀ DELLA GESTIONE: **Gianluca Lorenzi, sindaco di Cortina d'Ampezzo. Già nel 2026** la sua giunta dovrà stanziare **un milione e mezzo di euro per pagare la gestione** della pista. Un importo pari all'introito annuale che il Comune incassa con la tassa di soggiorno. **Soldi che si potrebbero destinare ad altre esigenze piu' favorevoli all'intera comunità.**

Siamo sicuri di voler accettare tutto questo oppure vogliamo evitarlo? Unisciti anche tu alla manifestazione. È l'ultima possibilità che abbiamo per far valere le buone ragioni prima che inizi il cantiere.

Cortina Bene Comune
e cittadini attivi per la montagna

CORTINA
BENE COMUNE